

REGIA CUSTODIA DI POLA

Divisione Gabinetto

Pola 9 settembre 1939=XVII-

N° 019287 =

OGGETTO: Misure preventive di vigilanza in relazione alla ,
situazione internazionale.

RISERVATISSIMA - RACCOMANDATA

URGENTE

Uffici di P.S. =ALBONA =CAPODISTRIA
Comandi Compagnie CC.RR. =POLA E PROVINCIA
Sigg.Funzionari di P.S.=SEDE (al Visto)
e, per con: On.le Comando Gruppo CC.RR.=POLA

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Il Ministero dell'Interno, con telegramma cifrato del 31 agosto
u.s. dispone quanto segue:

" Ferma restando l'applicazione del paragrafo terzo della cir-
colare 1932 disposta in previsione della visita del Generalissi-
mo Franco, si dispone che in relazione alla situazione interna-
zionale sia al tresì applicato in tutto il Regno il N° 14 del
paragrafo primo della circolare stessa, l'avvertenza che la vigi-
lanza alle sedi delle rappresentanze estere deve essere fatta
per ora in modo non ripetesi non appariscente. Particolarmente
efficace e persistente deve essere fatta la vigilanza agli impian-
ti dei pubblici servizi specie quelli della produzione e distri-
buzione dell'energia elettrica e dell'alimentazione idrica che
hanno importanza essenziale e assorbente per vita nazionale.
Nel riguardi degli acquedotti tenere particolarmente presente la
possibilità di attentati diretti alla inquinazione delle acque.
Prendere in proposito accordi con le società esercenti perché
la vigilanza da parte dei guardiani delle società stesse e del-
la forza pubblica dalle sorgenti alle condutture e ai serbatoi
sia più attivamente esercitata nei punti e dettagli degli impian-
ti che più facilmente si prestano alla consumazione di azioni
delittuose. Analogamente provvedere per gli impianti dell'energia
elettrica. "

Con successivo telegramma del 4 corrente, dispone ancora :

" Riferimento da ult.circolare telegrafica 8.II.1938 n.53177/10
Pregasi disporre nuovi oculati accertamenti scopo stabilire ef-
ficienza servizi vigil. su dighe ed altri manufatti in opere idrau-
liche adottando provvedimenti atti eliminare eventuali deficienza. "

E con altro, infine della stessa data, dispone che i servizi di
vigilanza presso fabbriche -depositi di esplosivi- cantieri - ma-
teriale da guerra e stabilimenti ausiliari in genere, siano rigo-
rosamente e costantemente assicurati.

Non esistendo né nel capoluogo, né nella provincia sedi di
rappresentanze estere, gli organi di polizia della Provincia, non
sono chiamati all'applicazione della prima parte della circolare
Ministeriale del 31 agosto.

Per quanto riguarda le opere idrauliche in genere, centrali
elettriche, officine del gas nella città di Pola, fabbriche e de-
positi di esplosivi, cantieri, materiale da guerra e stabilimenti

ausiliari in genere, questo Ufficio, preso contatto con i dirigenti e compulsati gli atti relativi, ha stabilito quanto segue:

ACQUEDOTTO ISTRIANO-

La vigilanza di tale opera, che si trova in zone militarmente importante, viene attuata dal personale del Consorzio secondo le disposizioni emanate dal Presidente del Consorzio per la trasformazione fondiaria dell'Istria, S. E. il Senatore Cesare MORI, con sua ordinanza di servizio n° 14 del 7 corrente che unisco in copia (allegato n. I)

Tale vigilanza, dovrà essere integrata dagli uffici e Comandi interessati, con pattuglie quanto più possibile frequenti, specialmente per quanto riguarda i serbatoi indicati nell'unito prospetto (alleg. n° 2)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU 6

OFFICINA DEI GAS NEL CAPOLUOGO

L'officina è situata in fondo al canale di Veruda ed occupa una ampia area, racchiusa da un muro alto metri 2.50 circa, per tutto il perimetro verso terra. Essa è sorvegliata nell'interno, giorno e notte dal personale addetto (operai, fuochisti, macchinisti).

Premesso che atti di sabotaggio potrebbero essere provocati dall'esterno mediante lancio di esplosivi o d'infiammabili, è opportuno che il Comando Compagnia CC. RR. di Pola, disponga efficace vigilanza alla cinta perimetrale dell'officina per impedire l'entrata di malintenzionati.

ACQUEDOTTI NEL CAPOLUOGO :

1°) Tivoli - il più importante con un solo pozzo. Funziona normalmente sedici ore al giorno. Il Capo Centrale abita nello stabilimento che è racchiuso da muro di cinta.

2°) Val Bregon - esistono tre pozzi, il più lontano dista dalla centralina circa un mezzo chilometro. Funziona 24 ore su 24, intervallando i pozzi. Giorno e notte c'è quindi un operaio di turno che sorveglia principalmente la centralina e l'impianto di elevarizzazione. Non esiste muro di cinta.

Il Comando Compagnia CC. RR. di Pola disporrà la sorveglianza dei pozzi di tale acquedotto, essendo insufficiente quella del personale addetto.

3°) Garni - Esiste un solo pozzo sorvegliato giorno e notte anche se il funzionamento è limitato alle ore diurne; anche tale sorveglianza però dovrà essere integrata dai Carabinieri.

Esistono poi i seguenti serbatoi di raccolta e carico :
Monte Paradiso e Monte Zaro - Carpi ; Gallesano e Monte Mulin -
Aeroporto Puntisella.

I sopradetti serbatoi sono di proprietà comunale, tutti incustoditi ma chiusi con recinzione esterna mediante muro alto circa 3 metri e porte in ferro. È opportuno che, per ciascun serbatoio sia praticata intensa vigilanza da parte dei militari dell'Arma competente per territorio.

Esistono, infine, i seguenti altri serbatoi della R. Marina ceduti in uso all'acquedotto comunale : Madolino - Lisignang (unico serbatoio) e Promontore. Tali serbatoi sono privi di recinzione ed incustoditi. Eventuali atti di sabotaggio potrebbero essere commessi inquinando l'acqua nei serbatoi. Il Comando Compagnia CC. RR. di Pola è pregato quindi di disporre anche per questi ultimi opportuna vigilanza.

Sottostazioni della Società elettrica "Venezia Giulia"

sono le seguenti:

Sottostazione Fola Via Bissano - Sottostazione Sanvincenti e Sottostazione di Careiba. La prima sarà vigilata da due guardie particolari e le altre due da tre guardie particolari ciascuna alla dipendenza della detta società. Anche tale vigilanza dovrà essere integrata con servizi diurni e notturni dell'Arma.

Opere idrauliche minori esistenti in Provincia:

- 1°) I tre pozzi esistenti in località Zatica del Comune di Parenzo e che forniscono acqua agli abitanti dello stesso, vengono vigilati dall'operario Lorevich Giovanni fu Tommaso con abitazione in detta località e dal meccanico Rota Rodolfo.
- 2°) Il torrente Bogliuno che fa parte del sistema idraulico forestale dell'Arsa è sorvegliato da un guardiano;
- 3°) Il Canale di scolo per l'acqua dall'ex lago Arsa, che parte da Cosiliacco ed arriva fino a Pianona Porto, è vigilato da alcune guardie giurate che si alternano nel servizio;
- 4°) Le due vasche d'acqua esistenti in prossimità della stazione ferroviaria di Carrato Istriano e che servono per la fornitura dell'acqua alle locomotive di transito, sono vigilate da un impiegato ferroviario addetto alle pompe;
- 5°) Le opere idrauliche esistenti nella zona dell'Arsa (serbatoi - canali - dighe - idrovore) sono vigilate da guardie particolari e da personale assunto alla dipendenza delle relative imprese.

Gli Uffici e Comandi in indirizzo sono pregati di disporre opportuni accertamenti nelle rispettive giurisdizioni per accertare se esistono altre officine di pompieri (come ad esempio Pirano, Parenze) ecc., altre opere idrauliche, serbatoi, idrovore ecc., non menzionate nella presente circolare, per controllare se la vigilanza alle singole opere si effettua in modo efficace, per integrare tale vigilanza e di segnalare eventuali omissioni, discordanze e deficienze.

Per quanto riguarda infine le fabbriche e depositi di esplosivi, cantieri, materiale da guerra e stabilimenti ausiliari, conclude i relativi elenchi (alleg. n. 3 e 4) e prego segnalarmi eventuali omissioni.

E' ovvio che tali depositi e opere vengono direttamente vigilati dagli organi competenti ma data la straordinaria importanza di essi e la grave responsabilità che incombe sugli organi di Polizia della Provincia, prego gli Uffici e Comandi interessati integrare efficacemente ed intelligentemente la vigilanza diretta e di controllare, specialmente per quanto riguarda i depositi di esplosivi privati se la vigilanza da parte delle guardie giurate sia effettiva e costante.

Gradirei un cenno di ricevuta e di assicurazione.

IL QUESTORE
(Angelo Viola)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

N. 50/12Seg. di protocollo



A Pisino n. 11-9-945-IVU

Carte ammesse

SEGRETO

Risposta al foglio N. 019287

del 9 andante

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI REALI DI TRIESTE

Compagnia di Pisino

OGGETTO: Misure preventive di vigilanza in relazione alla situazione internazionale.-

Alla Regia Questura dell'Istria

R. QUESTURA		P O L A
4 3 SET. 1939		
P O L A		

Per ricevuta ed assicurazione.-

Vigilanza sta puzla

Il Capitano
Comandante della Compagnia
(Francesco Caserillo)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



LEGIONE TERR. DEI CARABINIERI REALI DI TRIESTE

COMPAGNIA di PISINO

OGGETTO: Misure preventive di vigilanza in relazione alla situazione internazionale.

SEGRETO

ALLA REGIA QUESTURA DELL'ISTRIA
e per conoscenza;

AL COMANDO DEL GRUPPO DEI CARABINIERI REALI DI P. O. L. A.

QUESTURA
17.10.39
P. O. L. A.

Da accertamenti praticati, non è risultato che in questa giurisdizione esistano officine di gas, opere idrauliche, serbatoi, idrovori, non menzionati nell'allegato n.2 della circolare succitata.

Per quanto riguarda infine le fabbriche e depositi di esplosivi, cantieri, materiali di guerra e stabilimenti ausiliari, di cui agli elenchi allegati 3 e 4 alla suddetta circolare, si segnalano le seguenti omissioni:

Nell'allegato n.3 non sono stati compresi:

- 1)-Lo stabilimento ausiliario-Miniera Arsa di Arsia;
- 2)-Cantiere carbonifero dell'Arsa di Sternazio;
- 3)-Stabilimento di cemento Spema di Valmazzinghi.

Al serbatoio centrale di sollevamento di Sternazio ed a quello di Bercizza (non M. Bartizza) indicati al n.3 e 4 d'ordine dell'allegato n.2, provvede alla vigilanza una sola guardia giurata, che ha l'obbligo di dormire saltuariamente nella centrale di Sternazio, e di provvedere alla riparazione dei tubi, ragione per cui, la vigilanza può dirsi saltuaria (non continuativa, mentre a norma della lettera d) del n.5, dell'allegato n.1 alla circolare in esame, la centrale di sollevamento di Sternazio, dovrebbe avere un custode fisso in luogo.

All'allegato n.4, non vi sono omissioni da segnalare.

1/10/39

I depositi di esplosivi indicati ai n. 5-7 e 9 d'ordine dell'allegato n. 4, sono stati aboliti da tempo, e sono vuoti ed incustoditi, per ultimati lavori in quella zona.

Quelli indicati ai n. 3-6-12-15-17 dello stesso allegato, sono vigilati da una sola guardia giurata, che per dimorare in luogo con la famiglia, secondo le ditte interessate, è sufficiente per esercitare sul deposito di esplosivi ininterrotta vigilanza, mentre a parere dello scrivente, detta vigilanza, perchè esercitata da una sola persona, non è ritenuta effettiva e costante.

Gli altri depositi sono vigilati da due guardie giurate, comandate a turno in modo continuativo.

Da parte dell'Arma, con saltuari servizi notturni e diurni, viene integrata efficacemente la vigilanza diretta e di controllo su tutte le opere di importanza ai fini militari esistenti in questa giurisdizione.

Il Capitano
Comandante la Compagnia
(Francesco Accerillo)

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI REALI DI TRIESTE
Compagnia di Parenzo

N° 48/11 di prot. Segr.

Risp. f. N° 019287 Gab. del 9/1/1939

Parenzo, 115 ottobre 1939 XVII°

OGGETTO: Misure preventive di vigilanza in relazione alla situazione internazionale

SEGRETO

LA REGIA QUESTURA



6 OTT. 1939



P O L A

P O L A

Nel comune di Cittanova, oltre al serbatoio dell'acquedotto istriano di cui all'allegato N° 2 del foglio al quale si risponde, esistono le seguenti opere:

- Idrovora bonifica del Quieto, sita in località S. Spirito di Cittanova;
- piccolo serbatoio ad uso privato, sito nella "Fondazione Filippini".=

La vigilanza alle opere cui sopra viene esercitata da parte di guardiani e non vi sono da segnalare omissioni, discordanze e deficienze.=

Anche da parte dell'Arma interessata le opere suddette vengono vigilate con frequenza in occasione di servizi perlustrativi.=

Nella giurisdizione di questa compagnia non esistono oltre i suddetti e quelli indicati nell'allegato N° 2 al foglio cui si risponde, altre officine, serbatoi, idrove ecc.=



IL 1° CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA
(Salvatore Martini)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

N. 42/12-SEGR. di protocollo



A PARENZO N. 10/1919 IVIT°

Risposta al N. _____

Carte annesse N. _____

del _____

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI REALI DI TRIESTE

COMPAGNIA di PARENZO

OGGETTO: Misure preventive di vigilanza in relazione alla situazione internazionale. =

ALLA REGIA QUESTURA DI _____

P O L A

per conoscenza:

AL COMANDO DEL GRUPPO DEI CC.RR.DI _____

P O L A

In relazione al foglio N° 019287 Gab. del 9 settembre u.s. di codesta R. Questura, si comunica che il deposito di esplosivi di cui all'elenco N° 4 allegato al foglio succitato, é stato trasferito dalla stanza S. Anna di Visinada, nella polveriera di Carofba, sita in localitá Calvario. =

IL 1° CAPITANO COMANDANTE DELLA COMPAGNIA
(Salvatore Martini)

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

N. 52/22

Segreto
di protocollo



Capodistria, li 9-10-1939-XVII

Risposta al N. _____

del _____

Carte annesse N. _____

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI REALI DI TRIESTE

Compagnia _____ di Capodistria _____

OGGETTO: Misure preventive di vigilanza in relazione alla situazione internazionale.-

Alla Regia Questura dell'Istria
e, per conoscenza

Al Comando del Gruppo Carabinieri Reali di _____

Pola

=====
A seguito dell'assicurazione fornita con foglio n. 52/I4 del 11 settembre u.s. segnalansi a codesta R. Questura le opere non comprese negli allegati al n. CI9217 Gab. del 9 settembre, opere alle quali l'arma porta la sua vigilanza come qui di seguito viene espresso:

Pinguente

Deposito acquedotto militare sito sul Monte Sbeonizza del comune di Lanischie. Su di esso la vigilanza viene disimpegnata dai guardiani all'uopo incaricati nonché dall'Arma di Lanischie con frequenti perlustrazioni.

Pirano

1° - Officina gas di proprietà del sig. Brunoro Alfonso.

Un guardiano della Ditta Brunoro ha l'incarico della vigilanza interna notturna mentre la vigilanza esterna viene effettuata a mezzo dell'Arma con servizi perlustrativi intensificati nelle ore notturne.

2° - Cabina elettrica di trasformazione della corrente sita nei pressi dell'ospedale civile della località'.

3° - Serbatoio della capacità di 14.000 hl. situato nel piazzale della Sanita'.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Al servizio di queste due ultime opere provvede l'Arma con servizi notturni di pattuglia.

Isola d'Istria

1° - Officina gas gestita dal sig. Brunoro Alfonso.

La sorveglianza viene esercitata a mezzo di appositi servizi di pattuglia eseguiti dalla stazione omonima, servizi che esplicano la loro azione specie nelle ore notturne. Un guardiano della Bit-
ta Brunoro ha l'incarico della vigilanza interna notturna.

2° - Cabina elettrica- E' attigua all'officina gas e solo l'Arma provvede alla sorveglianza a mezzo di servizi di pattuglia che vengono intensificati durante le ore notturne.

3° - Serbatoio acqua potabile. E' sorvegliato dall'Arma a mezzo di saltuari servizi di pattuglia diurni.

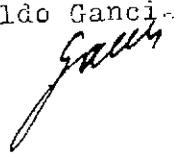
Portorose

* 1° - Aeroporto militare. Provvedono alla sorveglianza interna ed esterna, servizi diurni e notturni armati di avieri appositamente comandati. L'Arma di Portorose contribuisce nel servizio comandando un servizio esterno dalle ore 1 alle 4 di ogni giorno.

2° - Serbatoio di acqua potabile. Alla cui vigilanza diurna è preposto un guardiano.

- La sorveglianza a dette opere così come ^aquella segnalata
del foglio n. CI9287 surripetuto, viene esercitata in modo efficace ed in forma costante.-

Il Capitano
Comandante della Compagnia
- Ubaldo Ganci -



Copia di telegramma del Ministero Interno in data 10 maggio 1940 (EVIII)
diretto Prefetti Regno

=====

33421/10 X Seguito precedenti istruzioni pregasi disporre nuovi accurati accertamenti su regolarità ed efficienza servizi guardianaggio stabilimenti interessanti produzione bellica, dighe e altre manufatti opere idrauliche, centrali elettriche e in genere manufatti pubblici speciale importanza.

Nel contempo pregasi fare istruzioni guardie giurate addette tali manufatti; affinché mantengansi particolarmente vigili questo momento pronti opporsi ogni eventuale tentativi sabotaggi o comunque atti ~~crimini~~ Criminoso.

Pregasi infine intervenire prontamente caso eventuali deficienze tale delicatissimo servizio. X

Attendesi assicurazione con solo numero presente telegramma

Pel Ministro Bocchini

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

ELENCO DELLE OPERE NELLA GIURISDIZIONE DELLA ZONA MILITARE DELL'ISTRIA, DOVE
E' SVOLTO IL SERVIZIO DI SICUREZZA E DIFESA

SEGRETO

Ferrovie di grande importanza per le quali occorre l'attuazione integrale
del servizio di sicurezza (Polizia e difesa propriamente detta) indipenden-
temente dalla situazione contingente di guerra:

R. Esercito - Reali Carabinieri

- a)- Linea Divaccia - Pola
opere della linea ferroviaria per le quali occorre la difesa propria-
mente detta:
1)- Galleria tra Castel Lupogliano - Borutto;
2)- Ponte in muratura tra Borutto e Cerreto Istriano (Km.62,829);
3)- Ponte tra Novacco e Pisino (Km.68,521).
- b)- Linea S.Pietro del Carso - Fiume
opere della linea ferroviaria per le quali occorre la difesa propria-
mente detta:
1)- Galleria di Malabecce
2)- Galleria del Calvario
3)- Sottostazione elettrica di Mattuglie.

Strade di grande traffico per le quali occorre l'attuazione integrale del
servizio di sicurezza (polizia e difesa propriamente detta) indipendente-
mente dalla situazione contingente di guerra:

R. Esercito - Reali Carabinieri

- a)- Erpelle Cosina - Matteredia - Castelnuovo d'Istria - Dogana - sud di Rupa
di Elsane - Mattuglie.

Ferrovie di media importanza per le quali è sufficiente il solo servizio di
polizia:

- a)- Linea Canfanaro - Rovigno.

Rotabili di minor traffico per i quali è sufficiente il solo servizio di
polizia:

- a)- Castelnuovo - Villa del Nevoso;
b)- Villa del Nevoso - Dogana a sud di Rupa di Elsane.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

Stabilimenti e impianti militari di maggiore importanza per i quali si ri-
tiene necessario il servizio di difesa propriamente detta:

R. Esercito - Reali Carabinieri

- 1°)- Deposito munizioni e magazzino materiali di copertura di Castel Lupo-
gliano;
- 2°)- Deposito munizioni e magazzino materiali di copertura di Laurana;
- 3°)- Acquedotto militare di Pinguente;
- 4°)- Deposito munizioni e magazzino materiali di copertura di Crusizze di
Castelnuovo d'Istria;
- 5°)- Acquedotto di Castelnuovo d'Istria;
- 6°)- Acquedotto per la caserma di Clana;
- 7°)- Cisterna di Elsane;
- 8°)- Cisterna di Rupa di Elsane;
- 9°)- Cisterna di Sappione;
- 10°)- Cisterna di Castelnuovo d'Istria;
- 11°)- Cisterna di M. Trestiano;
- 12°)- Cisterna di Mucici.

Stabilimenti e impianti civili di maggiore importanza per i quali si ritiene necessario il servizio di difesa propriamente detta:

R. Esercito = Reali Carabinieri

- 1°)- Acquedotto Istriano - Pinguente;
- 2°)- Centrale di sollevamento di S. Stefano (acquedotto Istriano);
- 3°)- Magazzini generali di Fiume.

Stabilimenti e impianti civili di minore importanza per i quali è sufficiente il solo servizio di polizia:

- 1°)- Centrale elettrica di Caroiaba Subiente
- 2°)- Centrale elettrica di Sauvinenti
- 3°)- Miniere di carbone di Arsia.
- 4°)- Nuovo pozzo "Littorio" miniera Arsia (vicino abitato Albona).
- 5°)- Cantieri di Stermazio e Vines (miniere di carbone).
- 6°)- Costruenda centrale elettrica delle miniere dell'Arsia (fra Carpeno e Stallie).
- 7°)- Ponte canale di Levade (acquedotto Istriano).
- 8°)- Opera di presa alla Sorgente (Cosliacco) dell'acquedotto per l'alimentazione delle miniere dell'Arsia.
- 9°)- Raffineria olii minerali Fiume
- 10°)- Magazzini generali Fiume.
- 11°)- Stabilimenti azienda per i servizi pubblici di Fiume.
- 12°)- Centrale idrica di Abbazia.

o o o o o o o o o o o

STRALCIO DEL PROGETTO DIFESA FERROVIE ED IMPIANTI

*I tempi sono in atto con. Camosci neri della 261: eventi
e con R.R.C.C. e Gueri ferrara -*



p. c. c.

IL MAGGIORE CAPO UFFICIO DIFESA
= Gontrano De Micheli =

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

n/v/



N. 2909 (208) del Catal.
(R. 1936 - Anno XIV)

Pol. li 25 giugno 1930 Anno XVIII

COMANDO DELLA ZONA MILITARE
DELL'ISTRIA

Al la R. QUESTURA

di

Ufficio Mobilit. e Difesa

P. O. L. A

Prot. N. 02/798

SEGRETO

Risposta al foglio del

Div. Ser. N.

OGGETTO : Stralcio progetto per la difesa delle ferro-
vie ed impianti.=

Trattare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.
Indirizzo telegrafico : 0/0 postale n.

Unisco stralcio del progetto per la difesa delle ferrovie ed impianti, esistenti nella zona militare dell'Istria, come da richiesta di contestata R. Questura.=

IL MAGGIORE CAPO UFFICIO DI FESA
= Gontrano De Micheli =

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

SEGRETO

MINISTERO DELLA GUERRA
STATO MAGGIORE PER LA DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO PROTEZIONE ANTIAEREA E DIFESA COSTE
Sezione D.C.

011698.81
6.8.40

ALLE ECCELLENZE I PREFERETTI DEL REGNO T U T T I
e, per conoscenza:
AL MINISTERO DELL'INTERNO R O M A

N° DC/ 1390 di prot. SEGRETO

Roma, li 1 Agosto 1940 XVIII^o

OGGETTO: Sicurezza in guerra delle comunicazioni ed impianti - Atti di sabotaggio.

Allegato: n° 1

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

- 1 **A** La sicurezza in guerra delle ferrovie, delle vie di comunicazioni in genere, delle centrali e condutture elettriche, della rete delle comunicazioni e degli impianti e stabilimenti di preminente interesse nazionale, rientra nella specifica competenza della autorità militare e più particolarmente di questo Stato Maggiore - quale organo centrale - e dei Comandi di Difesa Territoriale e di Zona Militare - quali organi periferici.
- 2 = Di conseguenza Vi prego, Eccellenza, ~~compiacerVi disporre~~ che siano sempre trasmesse alle predette autorità Militari - competenti per territorio - tutte le notizie o indizi che comunque possano interessare i servizi di polizia e di difesa ai Comandi stessi affidati, specie per quanto può riguardare possibili atti di sabotaggio.
- 3 = Nel rappresentare che la collaborazione dell'autorità politica in tale campo sarà molto gradita, comunico che questo S.M. - sempre allo scopo di favorire al massimo una reciproca ed intima comunanza di intenti - ha già provveduto a dare disposizioni ai Comandi di Difesa T., con la circolare acclusa, perchè siano mantenuti i necessari contatti con le Autorità di P.S., comunicando tutte le indicazioni atte a porre l'Autorità stessa in condizioni di inserire, con piena cognizione di causa, i servizi di propria particolare competenza nel quadro complessivo di quelli in atto e già organizzati dai Comandi militari. - **B**

IL SOTTOCAPO DI S.M. PER LA DIFESA DEL TERRITORIO

F/to: C. Bergia

P. C. C.

IL COLONNELLO DI S.M. CAPO UFFICIO

(A. Gandin)



Allegato

Mol
- 6. 8. 40 VIII^o
R

MINISTERO DELLA GUERRA
STATO MAGGIORE PER LA DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO PROTEZIONE ANTIAEREA E DIFESA COSTE
Sezione D.C.

AL MINISTERO DELL'INTERNO = Direzione Generale
della Pubblica Sicurezza =
(risp. al f° n° 300/73793 in data 12.6.c.a.)
AI COMANDI DI DIFESA TERRITORIALE

TUTTI

e, per conoscenza:

A L G A B I N E T T O
AL MINISTERO DELLA MARINA = Gabinetto
ALLO STATO MAGGIORE R. ESERCITO
= Ufficio Operazioni
= Ufficio Ord. e Mobilitazione
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CC. RR.
AL COMANDO GENERALE R. G. di FINANZA
AL COMANDO GENERALE M. V. S. N.

SEDE
ROMA

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (1)

N° DC/ 600 di prot. SEGRETO.

Roma, lì 30 Giugno 1940. XVIII.

OGGETTO: Progetti sicurezza comunicazioni ed impianti.

I. = I comandi di difesa territoriale ed i comandi di zona militare in armonia con quanto prescritto nell' "Istruzione per la protezione in guerra delle ferrovie, strade ordinarie, centrali e condutture elettriche, rete delle trasmissioni, impianti e stabilimenti vari, debbono tenersi in continuo contatto con le autorità di Pubblica Sicurezza, comprese nel territorio di giurisdizione, per mantenere al corrente delle necessità militari, in rapporto con la loro attività investigatrice, per averne prontamente notizie interessanti l'attuazione dei servizi di "polizia", e di "protezione", ai comandi stessi affidati e per l'eventuale concorso ai servizi in parola, secondo quanto previsto dalla precitata "Istruzione".

II. = Nelle intese che debbono intervenire tra i comandi militari incaricati dell'attuazione dei provvedimenti contemplati dall'istruzione.

./.

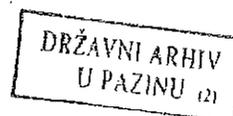
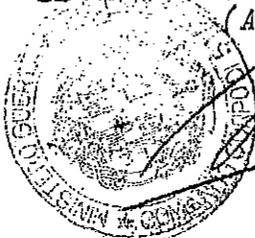
ne predetta, e le autorità di P.S. locali, dovranno essere, per-
tanto, comprese le necessarie comunicazioni - alle autorità di
P.S. ora dette - delle disposizioni adottate (in quanto possano
interessare) relativamente all'impiego delle forze assegnate
(CC.RR. - Btg. T. - Coorti CC.NN. - Milizia Ferroviaria ed even-
tualmente altre milizie speciali impiegate). Ciò essenzialmente al
lo scopo di favorire al massimo la reciproca ed intima collabo-
razione sancita dalle norme in vigore ed anche al fine di evita-
re inutili e talvolta dannose sovrapposizioni di servizi.

III. = In relazione a quanto sopra prego:

- a)- i comandi di difesa di ricordare ai comandi militari dipen-
denti interessati la necessità di mantenere i contatti ed ef-
fettuare le comunicazioni di cui al precedente capo II;
- b)- la direzione generale di Pubblica Sicurezza compiacersi di-
sporre perchè, qualora venissero attuati dei servizi specia-
li, riguardanti particolari esigenze di vigilanza sulle fer-
rovie ed impianti vari, tali servizi vengano tempestivamente
portati a conoscenza dei comandi di difesa territoriale inte-
ressati, anche perchè questi possano fornire alle locali au-
torità di P.S. tutte quelle ulteriori indicazioni atte a por-
re le autorità medesime in misura di inserire, con piena co-
gnizione di causa, i servizi di propria particolare competen-
za nel quadro complessivo dei servizi già in atto, organiz-
zati dalle autorità militari, normalmente responsabili - in
guerra - ai sensi dell'"Istruzione già citata (art. 5) della
sicurezza delle comunicazioni ed impianti".

IL SOTTOCAPO DI S.M. PER LA DIFESA DEL TERRITORIO
F/to: C. Bergia

P. C. C.
IL COLONNELLO DI S.M. CAPO UFFICIO
(A. Gandin)



Gabinetto n° 010124

Oggetto- Vigilanza opere d'arte, impianti ferroviari, manufatti etc.

Riservata

Agli Uffici di P.S. di Pola e Provincia
 Ai Funzionari di P.S.- Sede - al Visto
 Ai Comandi Compagnie CC.RR. di Pola e Provincia
 Ai Comandi Tenenze CC.RR. di Pola e Provincia
 Ai Comandi Sezioni CC.RR.- Provincia
 Ufficio Politico e Squadra Politica- Sede
 per conoscenza
 Al Comando Militare Marittimo e della
 Piazza Marittima(Ufficio Difesa) - Pola -
 Al Comando Zona Militare - Pola -
 Al Comando Gruppo CC.RR.- Pola -
 Al Comando, Circolo RR.CC. di Finanza- Pola-

A seguito di precedenti comunicazioni e da ultimo della circolare n° 07997 del 26 giugno u.s., si comunica per l'esatta osservanza la seguente circolare telegrafica del Ministero dell'Interno in data 28 corrente:

*** Scorsa notte è stato fatto saltare mediante ordigno esplosivo tratto binario linea ferroviaria Bristico e Vibo-Valentia (Catanzaro).

E' questo quarto attentato del genere verificatosi in breve periodo tempo nella zona delle provincie della Calabria e Messina.

Pregasi fare eseguire in merito accuratissime indagini avvalendosi tutti mezzi a disposizione.

Ministero annette da indagini stesse massima importanza e dà facoltà promettere premio adeguato a chiunque concorrerà scoperta arrestate colpevoli. ***

DRŽAVNI ARHIV
 U PAZINU (2)

Il Questore
 (Angelo Viola)

